

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4530 del 20/08/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. BUSSI ARREDAMENTI DI BUSSI FRANCESCA S.N.C. con sede legale in Comune di Meldola, Strada Meldola San Colombano n. 9/C. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per fabbricato ad uso civile abitazione, mostra e magazzino sito in Comune di Meldola, Strada Meldola San Colombano n. 9/C.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4725 del 20/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venti AGOSTO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. BUSSI ARREDAMENTI DI BUSSI FRANCESCA S.N.C. con sede legale in Comune di Meldola, Strada Meldola San Colombano n. 9/C. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per fabbricato ad uso civile abitazione, mostra e magazzino sito in Comune di Meldola, Strada Meldola San Colombano n. 9/C.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpa per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Meldola in data 06/04/2024, acquisita al Prot. Com.le 6129, da **BUSSI ARREDAMENTI DI BUSSI FRANCESCA S.N.C.** con sede legale in Meldola, Strada Meldola San Colombano n. 9/C, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per fabbricato ad uso civile abitazione, mostra e magazzino sito in Meldola, Strada Meldola San Colombano n. 9/C, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Atteso che con nota Prot. Com.le 8131 del 06/05/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/82504, il SUAP del Comune di Meldola ha comunicato l'avvio del procedimento;

Vista la documentazione integrativa prodotta in data 30/05/2024, in data 15/06/2024 ed in data 18/07/2024, acquisita ai Prot. Com.li 10073 - 11178 - 13278 e da Arpae ai PG/2024/103148-115063 - 133192;

Dato atto che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico con Prot. Com.le 13350 del 19/07/2024, acquisito al PG/2024/133192, il Responsabile del Settore Tecnico Gestione e Programmazione del Territorio del Comune di Meldola ha preso atto rispetto a quanto dichiarato in merito all'impatto acustico;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Nulla osta del 19/07/2024, acquisito al PG/2024/133192, a firma del Responsabile del Settore Tecnico Gestione e Programmazione del Territorio del Comune di Meldola del Comune di Meldola;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relative Planimetrie**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **BUSSI ARREDAMENTI DI BUSSI FRANCESCA S.N.C.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Meldola;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Meldola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore di **BUSSI ARREDAMENTI DI BUSSI FRANCESCA S.N.C.** (C.F./P.IVA 02210420408) con sede legale in Comune di Meldola, Strada Meldola San Colombano n. 9/C, per fabbricato ad uso civile abitazione, mostra e magazzino sito in Comune di Meldola, Strada Meldola San Colombano n. 9/C (foglio 27, particella 65, sub 4-5-6-7).
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relative Planimetrie**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Meldola e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Meldola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpaè;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpaè.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza

dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Meldola per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Meldola, per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inviata al Comune di Meldola da BUSSI ARREDAMENTI DI BUSSI FRANCESCA SNC, posta in Meldola (FC), località San Colombano, Strada Meldola San Colombano (foglio 27, particella 65, sub 4-5-6-7), con richiesta di autorizzazione allo scarico per modifica della rete fognaria esistente a seguito di divisione, cambio d'uso e ristrutturazione di porzione di laboratorio artigianale (rif. SCIA prot. 4322 del 08/03/2019 e successiva SCIA prot. 17122 del 24/09/2019), con collegamento di un nuovo bagno alla rete nera esistente, integrata in data 06/04/2024 con prot. 6129, in data 13/04/2024 con prot. 6616, in data 30/05/2024 con prot. 10073, in data 15/06/2024, con prot. 11178 ed in data 18/07/2024 con prot. 13278;

Visto il parere espresso da ARPAE con PG n. 116458 del 25/06/2024, SINADOC n. 16278/2024 ed assunto al protocollo del Comune di Meldola n. 11744 del 25/06/2024;

CARATTERISTICHE

Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Strada Meldola San Colombano, Meldola (FC)
Destinazione d'uso dell'insediamento	Fabbricato ad uso civile abitazione, mostra e magazzino
Classificazione dello scarico	acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (abitanti equivalenti)	Abitanti equivalenti totali n. 9 di cui: - 4 A.E. per l'U.A. n. 1 al piano primo - 3 A.E. per l'U.A. n. 2 al piano primo - 1 A.E. per la porzione adibita a "Mostra e Magazzino" - 1 A.E. per la porzione adibita a "Mostra, Laboratorio e Magazzino"
Ricettore di scarico	Fosso interpodereale
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Degrassatore da 200 lt (4 A.E.) a servizio della cucina e del bagno dell'U.A. n. 1 al piano primo Degrassatore da 200 lt (4 A.E.) a servizio della cucina e del bagno dell'U.A. n. 2 al piano primo Degrassatore da 200 lt a servizio del bagno al piano primo della porzione adibita a "Mostra, Laboratorio e Magazzino" Degrassatore da 165 lt a servizio del bagno al piano terra della porzione adibita a "Mostra,

	<p>Laboratorio e Magazzino”</p> <p>Degrassatore da 165 lt a servizio dei due bagni al piano terra delle porzioni adibite a “Mostra, Laboratorio e Magazzino” e “Mostra e Magazzino”</p> <p>Fossa Imhoff da 10 A.E. Comparto di sedimentazione: 580 lt Comparto di digestione: 2020 lt</p> <p>Sub-irrigazione drenata da 40 metri (10 A.E.) Condotta disperdente: 2 linee parallele di 20 m cad. Terreno: argilla compatta (4 m per A.E.)</p>
--	--

PRESCRIZIONI

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. La fossa Imhoff ed i pozzetti degrassatori dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque.
3. La fossa Imhoff ed i pozzetti degrassatori devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. La sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante, in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente. Si dovrà evitare che le acque meteoriche di dilavamento delle superfici coperte vadano ad interessare il terreno occupato dalla condotta disperdente.
5. Dovrà essere garantita la buona funzionalità della rete di sub-irrigazione, monitorando l'area e controllando che non si verifichino fenomeni di impaludamenti, ristagni, affioramenti ed infiltrazioni, al fine di impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
6. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
7. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.